



27 marzo 2020

Prot. n. 1722

**Circolare n. 8**

**Quota iscrizione Albo 2020:  
riduzione importo**

Caro collega,

L'emergenza sanitaria attualmente in atto impone di porre mano a una serie di provvedimenti a difesa della professione da attuare in più direzioni:

1) un'azione incisiva di sostegno della categoria, facendo pressione sugli organi di governo affinché i liberi professionisti non vengano abbandonati a loro stessi, visto che l'allegato 1 del DPCM 22 marzo iscrive gli studi di architettura e ingegneria tra le attività ritenute essenziali. In tal senso va interpretata la lettera, dai toni necessariamente perentori, inviata dal sottoscritto al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. in data 23 marzo, all'indomani della pubblicazione del decreto sopramenzionato (comunicazione prot. 1623 inoltrata in allegato via mail a tutti gli iscritti).

2) il mantenimento dei servizi a supporto della professione che continueranno a venir svolti dagli uffici, pur tra le difficoltà facilmente immaginabili, nel pieno rispetto delle norme dei DPCM vigenti in materia di salvaguardia della salute pubblica nonché dei lavoratori. Con la presente ricordo che dalle ore 9,00 alle 12,00 è attivo un servizio di assistenza per quesiti di carattere generale relativi alla gestione dell'emergenza nell'ambito professionale.

3) una revisione del bilancio dell'Ordine, giustificata dal fatto di dover ricorrere a misure straordinarie tra cui lo slittamento del termine di pagamento della quota d'iscrizione, nonché la sua riduzione sia per i rinnovi, che le nuove iscrizioni. Si intende infatti dare un segno tangibile soprattutto a chi inizia la professione e va per questo incentivato affinché una situazione di emergenza, impossibile da prevedere, non provochi un definitivo allontanamento dalla professione.

Si sottolinea che agire sulle quote significa venire incontro non solo ai liberi professionisti, ma anche a una larga parte di colleghi che opera in vari settori, tra cui imprese, aziende o uffici pubblici.

Pertanto con la presente si comunica che il pagamento della quota d'iscrizione viene posticipato al **15 giugno 2020** (in modo da non essere contestuale con il versamento della rata a Inarcassa) e per i rinnovi la quota da € 230,00 annuali viene ridotta a **€ 200,00**, mentre la quota per i nuovi iscritti da € 180,00 annuali scende a **€ 100,00**.

Mi sembra corretto condividere cosa significhi questa scelta che comporta una diminuzione di entrate di oltre 70.000 euro, di conseguenza abbondantemente superiore al 10% dell'intero bilancio.

Si può facilmente notare che se la quota dei rinnovi cala di 30 euro, per i nuovi iscritti la decurtazione è tutt'altro che trascurabile (pari al 45%).

Per recuperare questa diminuzione di entrate si intende ricorrere al contenimento delle uscite in vari capitoli di spesa, senza per questo determinare una sensibile riduzione o



comunicazione agli iscritti

peggio annullamento di servizi essenziali o iniziative a sostegno della professione e, in via del tutto straordinaria, si attingerà anche al fondo patrimoniale.

**Coloro che hanno già provveduto a pagare la quota sono invitati a trasmettere alla segreteria dell'Ordine all'indirizzo mail [architetti@treviso.archiworld.it](mailto:architetti@treviso.archiworld.it) le coordinate bancarie per procedere alla restituzione della differenza. Chi non avesse ancora saldato la quota, troverà nella propria area riservata del sito il nuovo MAV con la quota corretta a partire dal 10.04.2020.**

Stante quanto sopraesposto, pur nella difficoltà dell'attuale contingenza, chiederei a ogni iscritto che si impegni a rispettare tassativamente la scadenza del 15 giugno 2020.

Un cordiale saluto,

il Presidente  
arch. Marco Pagani